

ROTARY MAGAZINE DEL DISTRETTO 2070

Emilia Romagna
Toscana
Repubblica di San Marino



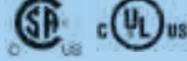
Notiziario Distrettuale **6** Gennaio 2010

2070: Il Distretto della cultura del fare
Speciale: La terra delle macchine da corsa

Mario Baraldi - Governatore 2009 - 2010

S.P.E. ELETTRONICA INDUSTRIALE

**CARICA BATTERIE A RISPARMIO ENERGETICO PER VEICOLI ELETTRICI
TECNOLOGIE DI CARICA PER BATTERIE AL PIOMBO AL GEL E AL LITIO**



ROTARY MAGAZINE DEL DISTRETTO 2070



Emilia Romagna - Toscana - Repubblica di San Marino



Rotary Magazine
del Distretto 2070

Anno 1 - Numero 6 - Gennaio 2010

Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB Modena - 2009
Autorizzazione del Tribunale di Modena n.1962 del 09/07/2009

Editore: Rotary International Distretto 2070
Via M. Buonarroti, 7 - 41100 Modena

Rappresentante pro tempore
Governatore 2009-2010 Mario Baraldi

Direttore responsabile:
Francesco Baccilieri

Comitato di redazione:
Riccardo Bertolini
Giordano Bruni
Umberto Cecchi
Beatrice Chelli
Sandro Fornaciari
Andrea Ghiaroni
Alessandro Lasagni
Maria Grazia Palmieri
Gianluca Pedrazzi

Ha collaborato in questo numero:
Adolfo Orsi

Progettazione: Mario e Maria Luisa Baraldi
Governatorato Rotary Via M. Buonarroti, 4
41100 - Modena Tel. 059 2929981
segreteria2009-2010@rotary2070.it

Grafica: Main Street S.r.l.
Via Emilia Ovest 1014 - 41100 Modena
Tel. 059 896950 www.mainstreet.it
main@mainstreet.it

Pubblicità: Pubblì S.r.l.
Corso Vittorio Emanuele, 113 - 41100 Modena
Tel. 059212194 pubblisrl@tin.it

Stampa: Arbe Industrie Grafiche
Via Emilia Ovest 1014 - 41100 Modena
Tel. 059 896811 www.arbegrafiche.it

Il suo nome è inserito nella nostra mailing list esclusivamente per l'invio delle nostre pubblicazioni (legge 675/96 sulla Protezione dei dati Personali), se desidera essere escluso dall'elenco invii la sua richiesta a: Rotary International Distretto 2070, Via M. Buonarroti, 7 - 41100 Modena

In copertina: i marchi Ferrari, Maserati, Stanguellini, Lamborghini e l'immagine di una Ferrari 250 GT SWB California Spider del 1961

Sommario



- 2 **Editoriale**
Un augurio e un auspicio
- 3 **Lettera mensile del Governatore N.7**
- 4 **Notizie dal Rotary International**
Estonia, attrezzature agli studenti
Rotary World, al via il formato elettronico
- 6 **Notizie dal Distretto**
Il programma del Forum sulla Pace
Reggio Emilia onora il Tricolore
La Bandiera festeggiata in grande stile
- 10 **Eventi internazionali**
John Kenny per il Rotary Day
- 11 **Eventi distrettuali**
Rotary Day, celebrazioni del 105° anniversario
- 12 **Cronache degli eventi internazionali**
SIGE, molta carne al fuoco
- 13 **Notizie da Evanston**
Effettivo, lettera di John Kenny ai Governatori
- 14 **2070: Il Distretto della cultura del fare**
Speciale: La terra delle macchine da corsa
Modena, la culla della velocità
- 20 **Incontri**
- 22 **Attività dei Club**
- 29 **Attività dei Rotaract**
- 30 **Figure Rotariane**
Il ruolo del Governatore
- 31 **La Segreteria Informa**

I mesi rotariani

GENNAIO

mese della Sensibilizzazione al Rotary

Un augurio e un auspicio

Ed eccoci approdati anche nel 2010, pieni come al solito di speranze e di buoni propositi. Nell'augurare a tutti dodici mesi di gioie e di soddisfazioni, desidero segnalare che la rivista distrettuale è giunta ormai alla metà del suo cammino in questa annata rotariana e che il nostro intento è quello di proseguire sulla strada intrapresa, di fornire cioè un quadro sempre il più esaustivo e aggiornato possibile su ciò che avviene all'interno del territorio del Distretto 2070.

Per fare questo al meglio, visto che siamo in un periodo nel quale sognare non costa niente, mi permetto di formulare un piccolo auspicio, anche a nome del Governatore e dei membri della commissione. L'ho già detto all'IDIR di Riccione e lo ripeto adesso attraverso queste brevi note: sarebbe buono e giusto che tutti i club, non solo alcuni e magari quasi sempre gli stessi, ci inviassero notizia delle loro iniziative, dei loro progetti, delle loro serate, della loro vita insomma. Ci piacerebbe che ognuno di

essi, almeno una volta, potesse veder pubblicato il resoconto e la foto di un evento che in qualche modo ha segnato in piccolo o in grande la sua annata, provando il piacere che può derivare dalla condivisione con

"... sarebbe buono e giusto che tutti i club, non solo alcuni e magari quasi sempre gli stessi, ci inviassero notizia delle loro iniziative, dei loro progetti, delle loro serate, della loro vita insomma..."

gli altri e dalla messa a conoscenza all'intera comunità rotariana di ciò che di buono e di bello si è riusciti a realizzare. Non teniamo solo per noi le notizie, divulghiamole, facciamoci conoscere di più anche all'interno del Distretto, non arrocciamoci in un orgoglioso ma sterile isolamento. Se, infatti, l'autonomia dei club è un valore fondamentale che è bene preservare in ogni momento, non altrettanto encomiabile e poco rispondente alla filosofia del Rotary è la trasformazione di questa auto-

no - mia in un'auto-referenzialità eccessiva, in una sorta di autarchia sostanzialmente fine a se stessa. Riuscire a fare e a far sapere, dunque, è un impegno che non deve essere valido solo a parole, ma che necessita di un'attuazione piena e concreta magari già a partire da questo mese di gennaio, dedicato alla sensibilizzazione al Rotary.

Noi, nel frattempo, andiamo avanti speranzosi e in questo numero, tra le altre cose, proponiamo uno "speciale" sui motori, tradizionalmente uno dei settori di punta del nostro Distretto, focalizzato su Modena, la città che ne è senza dubbio la culla incontrastata.

Ad occuparsene è stato Adolfo Orsi, rotariano del club locale, nonché nipote e omonimo dell'industriale metalmeccanico che nel 1937 acquistò l'allora bolognese Maserati, trasferendola poi a Modena tre anni più tardi.

Buona lettura a tutti.

Francesco Baccilieri

Lettera mensile N. 7
1 Gennaio 2010

Cari Rotariani e Rotariane del Distretto 2070,

sono qui, come avviene ormai da mesi, con l'incombente delle cose rotariane da portare a termine. Ciò che mi preme anzitutto fare in questo momento che segna la fine dell'attività semestrale del 2009, è ringraziare tutti coloro che hanno collaborato attivamente alle tante iniziative messe in cantiere e a quelle che si sono già realizzate grazie all'entusiasmo di Voi tutti.

Logicamente ciò che è stato è stato ed il miglior giorno della nostra vita sarà domani. Questo è il momento di augurare a tutti Voi, ai Vostri cari, alle Vostre famiglie un fantastico e favorevolissimo 2010. Poiché gli auspici sono auspici e i fatti sono i fatti, sono già pronto a chiedere a Voi tutti di essere concreti e di partecipare a ciò che è programmato nei mesi futuri, certo di una Vostra risposta, come sempre positiva. Il 30 gennaio Vi aspetto (diciamo aspetto almeno il 10% dei soci di ogni Club) al FORUM SULLA PACE al Teatro Valli di Reggio Emilia. La povertà con tutto ciò che si trascina dietro (fame, malattie, analfabetismo) continua ad essere la "maggiore risorsa" del mondo avanzato e la peggiore risposta alle aspettative di pace. Tutte le iniziative volte ad eliminare i motivi di conflitto tra esseri umani sono ammirevoli ed encomiabili. Al Teatro Valli molti oratori rotariani e non, Vi informeranno di cosa si può fare per la pace, dove sono arrivati i programmi del R.I., a che punto è il programma PolioPlus della R.F., cosa fanno per la pace i CIP, quali meriti hanno i Centri di studio per la Pace del Rotary, cosa fanno l'ONU, l'OMS e le Scuole per la Pace italiane ecc.

Gennaio è il mese dedicato alla sensibilizzazione al Rotary. Quale migliore occasione del FORUM SULLA PACE di Reggio Emilia per far vedere come il Rotary, attraverso tutti i suoi programmi, persegue gli ideali di pace nel mondo?

Spero che Voi potrete orgogliosamente dire: "Io c'ero". Ora però mi viene un dubbio. Non sarà che questa storia della "sensibilizzazione al Rotary" è un po' troppo sibillina? Va bene! Diciamo che gennaio è il mese della promozione dell'immagine pubblica del Rotary. Promuovere significa "muovere a favore di". Domanda (o compito a casa) per rotariani: "Io, che cosa ho mosso o che cosa muovo a favore del Rotary". Tutti Voi, ora, fermatevi e pensate. Quando sarete pronti con le risposte, scrivete qualche



Mario Baraldi Governatore 2009-2010
Distretto 2070

"L'ho già sottolineato all'Assemblea di Firenze e mi ripeto. Parafrasando J.F. Kennedy vi dico: non pensate a ciò che il Rotary fa per Voi, ma pensate a cosa fate Voi per il Rotary e per la sua immagine."

cosa sulle due righe bianche virtuali che vi metto a disposizione.

Se, nelle due righe virtuali, avete scritto solo, ad esempio, che avete pagato le quote annuali regolamentari ma non avete dato un \$ alla R.F., che siete andati alle conviviali, sempre ad esempio, ma non avete partecipato ad alcun progetto del Vostro Club, ed altre cosucce del genere, credo che dovrete nei prossimi giorni pensare seriamente alla cosa.

L'ho già detto all'Assemblea a Firenze e mi ripeto. Parafrasando J.F. Kennedy vi dico: non pensate a ciò che il Rotary fa per Voi, ma pensate a cosa fate Voi per il Rotary e per la sua immagine.

Allegrria, c'è un nuovo anno in arrivo ed in partenza, il Rotary lavora per progetti e non fa beneficenza.

Il futuro del Rotary è nelle Vostre mani, ne sono sicuro, ma il futuro per sua natura è per fortuna oscuro.

Unica cosa certa per l'avvenire è impegnarsi, come dice Paul Harris, nel servire.

Servire gli altri al di sopra dei propri interessi, poiché solo così saremo orgogliosi di noi stessi.

Tanti auguri e un caro saluto

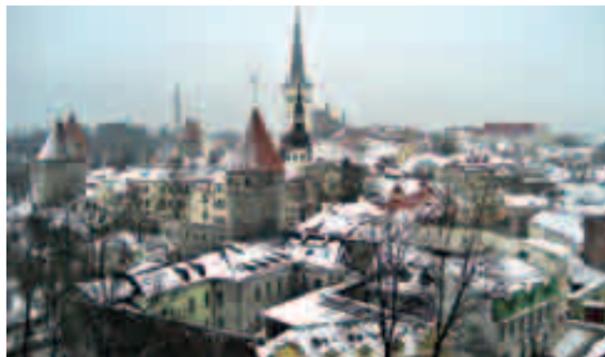
Mario



— Estonia, attrezzature agli studenti —

Una quarantina di ragazzi delle superiori hanno analizzato acqua, aria e suolo, grazie al Rotary ed alla collaborazione di Katrin Raie, borsista 2003-04 degli Ambasciatori

“Ogni insegnante di scienze sogna di fare utilizzare agli studenti le attrezzature fuori laboratorio, portandole sul posto” ha affermato Katrin Raie, borsista degli Ambasciatori del 2003-04. È grazie a lei, che ha fatto da contatto per il progetto tra i Rotary club sponsor e la scuola superiore Vanalinna Hariduskollegium a Tallinn, Estonia, che un sogno si è avverato. Quaranta studenti della scuola, hanno usato le attrezzature ricevute attraverso il finanziamento di una sovvenzione paritaria, per analizzare acqua, aria e suolo, in



Una veduta di Tallinn

un impianto nucleare e in altre sedi in Lettonia e Lituania, durante un viaggio effettuato ad ottobre. Gli insegnanti hanno utilizzato le

attrezzature acquistate con 24.000 USD in donazioni, nelle classi di scuola superiore e nelle sessioni

extra curricolari in laboratorio per gli studenti più giovani. Katrin Raie, membro del consiglio d'amministrazione di una fondazione che serve la scuola, e ex vice-preside della stessa, ha aiutato a completare la domanda di sovvenzione ed a coordinare l'impegno con i Rotary club sponsor, Nõmme-Tallinn, Estonia; Magdeburg-Otto von Guericke, Germania e Helsinki City West, Mäntsälä, Tuusula e Ylikerava, Finlandia. La signora ha anche accompagnato dei Rotariani tedeschi durante un tour del laboratorio.

— Rotary World, al via il formato elettronico —

Gennaio è l'ultimo mese di stampa per la rivista per governatori e presidenti di club. Da aprile si parte con il nuovo formato

Novità a breve per il Rotary World. Per eliminare i costi di stampa e di spedizione, sarà diffuso in formato elettronico a partire dal numero di aprile 2010, e da luglio sarà pubblicato ogni due mesi anziché ogni tre. La decisione di passare al formato elettronico è stata presa in conseguenza dell'esito di un sondaggio condotto fra i lettori tra aprile e maggio. Questi, sebbene fossero entusiasti di Rotary World, hanno espresso per-

plexità sui costi e la frequenza, problematiche risolte con il nuovo formato che consentirà quindi



l'invio gratuito di Rotary World agli abbonati. L'ultimo numero di Rotary World cartaceo, sarà quello di gennaio. In questo

mese un prototipo dell'edizione elettronica verrà presentato nel corso dell'Assemblea internazionale. Rotary World continuerà ad essere inviato in automatico a tutti i governatori ed ai presidenti di club in carica. Gli abbonati riceveranno un'e-mail con il link della pubblicazione elettronica (nuovi abbonamenti sul sito www.rotary.org/rotaryworld). Per eventuali domande su Rotary World e il nuovo formato elettronico: rotary.world@rotary.org.

SPECIALMENTE PER CHI VUOLE CAMBIARE

Per te che stai cercando una banca diversa, più vicina e più sensibile alle tue esigenze.

Per te che vuoi essere libero di scegliere e di cambiare tutto: conto corrente, assicurazioni, investimenti, mutuo...

Per te che hai scelto di passare a Banca CRV, è semplicissimo, pensiamo a tutto noi!

Con l'iniziativa **CAMBIO** Banca CRV può trasferire in automatico il tuo conto corrente e tutti i rapporti ad esso collegati presso di sé, occupandosi di tutto e sollevandoti da ogni problematica.

SPECIALMENTE PER CHI CAMBIA

Libertà, trasparenza e confronto.

FORUM DISTRETTUALE INTERACT - ROTARACT - ROTARY

CONFERENCE ON PEACE FOR THE FUTURE WORLD

Reggio Emilia - Teatro Valli - 30 gennaio 2010

PROGRAMMA

- 09.30 - **Mario BARALDI** - Governatore 2009-2010 Distretto 2070
Apertura dei lavori
Saluti di **Graziano DELRIO** - Sindaco di Reggio Emilia
Sonia MASINI - Presidente della Provincia di Reggio Emilia
Marco MASINI - Presidente R.C. Reggio Emilia
Alessandro CANOVI - RD Rotaract Distretto 2070

IL ROTARY E LA PACE

Chairmen: **Mario BARALDI (DG)** e **Vinicio FERRACCI (DGE)**

- 10.00 - **Arnoldas PRANCKEVIČIUS** (Adviser del Presidente del Parlamento Europeo - Belgio)
"Le politiche dell'Unione Europea per il mantenimento della pace"
10.20 - **Örşelik BALKAN** (PD R.I.- Turchia)
"Un aiuto all'Africa come progetto di pace"
10.40 - **Serge GOUTEYRON** (PVP R.I.-Francia)
"Programmi del Rotary per la Pace"
11.00 - **Carlo RAVIZZA** (PP R.I. - Italia)
"Il ruolo del Rotary nelle aspettative di pace del XXI secolo"
11.30 - *Coffee Break*

LA FONDAZIONE ROTARY ED I PROGETTI PER LA PACE

Chairmen: **Pietro PASINI (PDG - RRIMC)** e **Franco MAZZA (PDG)**

- 11.40 - **Gianni JANDOLO** (PDG - CRRF- Italia)
"Il progetto PolioPlus per la pace"
12.00 - **Anand BALACHANDRAN** (WHO-Switzerland)
"State of art of the PolioPlus project"
12.20 - **Luca AGOSTINI** (Presidente R.C. Orbetello - Costa d'Argento - Italia)
"Il Club di Orbetello per il progetto PolioPlus"
12.30 - *Buffet*

LE SCUOLE DI PACE: TESTIMONIANZE

Chairmen: **Sante CANDUCCI (PDG)** e **Rossella ROVESTI (Coordinatrice Scuola di Pace di Reggio E.)...**

- 15.00 - Video **"COSTRUIRE LA PACE"** (Espen Malmberg- Rotary World Peace Fellowship)
15.10 - **Francesca GIOVANNINI** (Ex Borsista della Scuola di Pace del R.I. della Berkeley Univ.- USA)
"Il concetto di sicurezza nello sviluppo globale"
15.30 - **Hélène CARVALLO** (Ex Borsista della Scuola di Pace del R.I. della Berkeley Univ.- USA)
"Attualizzazione della dichiarazione dei diritti dell'uomo"
15.50 - **Marco FAGGELLA** (Ex Borsista del R.I. presso la San Diego Univ - USA)
"La prevenzione dei disastri ambientali e le politiche di intervento umanitario"
16.10 - **Andrea FORACCHIA** (Scuola di Pace di Reggio Emilia - Medici con l'Africa: Modena-Reggio E.)
"Attività della Scuola di Pace di Reggio Emilia"
16.30 - **Franco VACCARI** (Comunità Rondine e Cittadella della Pace - Arezzo)
"Cittadella della Pace: un'esperienza di pace"
16.50 - **Shaul D'Angeli** (Head, ICC, CIP Israel-Italy)
"I Comitati interpaese come un ponte verso la pace tra Arabi ed Israeliani"
17.10 - **Mario BARALDI**
"Conclusioni"

traduzione simultanea inglese - italiano e italiano - inglese



Reggio Emilia onora il Tricolore



Nella foto grande: Fabrice Jesné, dell'École Française de Rome, Marco Pizzo, del Museo Centrale del Risorgimento, Marco Masini, presidente del Rotary Club Reggio Emilia e Gianni Pittella, vicepresidente vicario del Parlamento Europeo. Nella foto piccola: il quadro dell'artista rotariano Angelo Davoli, divenuta immagine simbolo della giornata

I Rotary Club di Reggio Emilia, Brescello Tre Ducati, Guastalla, Terra di Matilde, Val di Secchia, hanno celebrato il 7 gennaio scorso l'anniversario della nascita del Tricolore con un convegno, nella splendida cornice del Teatro Valli, dal titolo "Il Tricolore e l'Europa" che ha visto la partecipazione di Gianni Pittella, vicepresidente vicario del Parlamento Europeo, Marco Pizzo, del Museo Centrale del Risorgimento, Fabrice Jesné, dell'École Française de Rome, e Otello Montanari, presidente dell'Associazione nazionale "Comitato Primo Tricolore". Sollecitati dal prof. Gino Ba-

dini, presidente rotariano dell'Istituto nazionale della storia del Risorgimento Comitato di Reggio Emilia, il prof. Marco Pizzo e il dott. Fabrice Jesné hanno illustrato i significati della simbologia degli stendardi sul filo della storia degli ultimi due secoli, le vicende dei popoli e della loro organizzazione statale. La Bandiera, quindi, quale stemma identificativo di una collettività, e simbolo di un'idea, nel caso specifico dell'universalismo democratico. L'on. Pittella ha illustrato la situazione politico-parlamentare in ambito europeo,

evidenziando le analogie nei processi che hanno determinato l'Unità d'Italia e l'Unità d'Europa. Otello Montanari ha quindi fatto dono della bandiera del Primo Tricolore al prof. Marco Pizzo, al dott. Fabrice Jesné e all'avv. Franco Mazza, Pdg 2070, il quale nelle conclusioni ha ringraziato l'artista rotariano Angelo Davoli per aver messo a disposizione una sua opera, immagine simbolo della giornata. La giornata di celebrazioni organizzata dai Rotary reggiani si è conclusa con concerto lirico del Coro polifonico Claudio Merulo dal titolo "Viva Verdi!".

La Bandiera festeggiata in grande stile



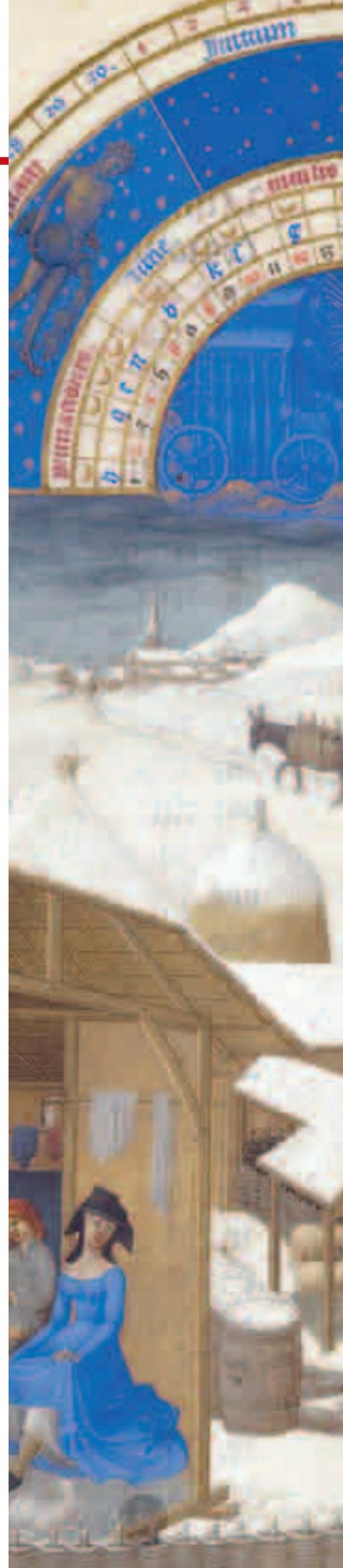
Nella foto grande: Nicola Comodo presidente del Club di Firenze
Nella foto piccola: il tricolore

La Giornata nazionale della bandiera, proclamata dal Parlamento tredici anni fa in occasione del secondo centenario del Tricolore, è stata celebrata dai dodici Club dell'Area Medicea con una solenne cerimonia che si è svolta nel Salone dei Cinquecento a Palazzo Vecchio, sede del Comune di Firenze, alla presenza delle massime autorità cittadine. È in questa sede che, dopo il saluto del presidente del Rotary club Firenze, professor Nicola Comodo, ed un intervento dello storico Fabio Bertini, si è svolta la premiazione dei tanti ragazzi delle scuole toscane che hanno partecipato ad un concorso sul tema della bandiera.

La Festa della Bandiera è poi proseguita in serata nel nuovo auditorium della Cassa di Risparmio. Dopo il saluto del padrone di casa, il presidente Aureliano Benedetti, e del generale Antonio Nicotra presidente del Rotary Club Firenze Nord a nome dei presidenti degli altri club dell'area fiorentina, il professor Cosimo Ceccuti ha ripercorso la storia della bandiera italiana dal '700 a oggi, tra gesta eroiche, aspre contese ma anche episodi di generosità e amore per quello che è diventato il massimo simbolo della nostra patria. Quasi 400 commensali hanno, poi, partecipato alla conviviale allietata dal concerto della fanfara della Polizia di Stato diretta dal

maestro Maurizio Billi. Tra gli ospiti anche il prefetto Andrea De Martino, il questore Francesco Tagliente, e il direttore della Nazione (quotidiano che ha da poco compiuto i 150 anni di vita) Giuseppe Mascambruno. "Siamo entusiasti di come si è svolta questa giornata - ha commentato in conclusione il presidente del Rotary Firenze Nicola Comodo -, a partire dalla bella partecipazione dei ragazzi al concorso dedicato alla bandiera italiana. È importante che i giovani capiscano che il tricolore è il simbolo della nostra Patria, da amare e rispettare".

Sandro Fornaciari
R.C. Siena



DALLE TRÈS RICHES HEURES DEL DUCA DI BERRY
AI LIBRI-GIOIELLO DEL RINASCIMENTO:
LE EDIZIONI IN FACSIMILE DELLA COLLANA
"LA BIBLIOTECA IMPOSSIBILE" IN MOSTRA A CORTINA

CAPOLAVORI AD ALTA QUOTA I LIBRI PIÙ BELLI DEL MONDO A CORTINA D'AMPEZZO



Venerdì 12 febbraio 2010
Grand Hotel Savoia
Via Roma, 62
Cortina d'Ampezzo (BL)

Per informazioni
Numero verde 800 019698
Fax 051 792356
grandiopere@fcp.it
www.fcp.it

 **FRANCO
COSIMO
PANINI**
GRANDI OPERE



John Kenny per il Rotary Day

Pubblichiamo di seguito la lettera che il Presidente del R.I. ha inviato a tutti i Governatori Distrettuali invitandoli a celebrare al meglio la giornata del 23 febbraio p.v. e a organizzare delle raccolte fondi a favore della Polio Plus

Gennaio 2010

Caro Governatore Distrettuale,

ti scrivo per chiedere il tuo sostegno al progetto di miglioramento dell'immagine pubblica del Rotary da tenersi il 23 febbraio 2010. Varie iniziative al riguardo verranno intraprese in tutto il mondo dal 16 febbraio al 2 marzo 2010.

L'illuminazione di edifici simbolo in alcuni paesi con il messaggio End Polio Now è già stato sperimentato.

I leader dei governi riceveranno inoltre dal Rotary una cartolina End Polio Now.

Ti sarei grato se volessi chiedere a ciascuno dei club nel tuo distretto di

fare qualcosa di visibile per promuovere la campagna End Polio Now.

In particolare l'iniziativa dovrebbe attirare per uno o più giorni l'attenzione della cittadinanza sul Rotary prevedendo la distribuzione di materiale informativo sul Rotary e sulla vaccinazione contro la poliomielite.

Ad esempio potrebbero essere istituiti stand presso i centri commerciali lo-

cali al fine di promuovere la raccolta di denaro a favore dell'immunizzazione dei bambini contro la poliomielite.

Si lascia alla fantasia di ogni club di fare il possibile per sostenere questo progetto.

Mi auguro che tutti i club partecipino a questa sfida che ha particolare sen-

so se fatta contemporaneamente in tutti i club del mondo nell'ambito del 105° anniversario della nostra organizzazione.

Molte idee e materiali per mettere in evidenza la ricorrenza del 23 febbraio, sono state suggerite e sono visibili sul sito: <http://www.rotary.org/en/AboutUs/RotaryLeadership/RIpresident/Pages/PublicImage.aspx>

MI AUGURO CHE LA CELEBRAZIONE DELL'ANNIVERSARIO ABBA SUCCESSO IN OGNI CLUB SAPENDO CHE: IL FUTURO DEL ROTARY È NELLE VOSTRE MANI.

Cordiali saluti

Cordiali saluti

John Kenny
Presidente, Rotary International



ROTARY DAY - CELEBRAZIONI DEL 105° ANNIVERSARIO
PROGETTO DISTRETTUALE APPROVATO DALLA R.F.
dal 20 al 27 Febbraio 2010
in una piazza o in uno shopping center della vostra città



SIGE, molta carne al fuoco



Sotto l'alto patronato del Ministero della Salute francese si è aperto il 6 dicembre 2009 il Seminario di Istruzione Governatori Eletti (SIGE).

Il Presidente Internazionale John Kenny, presente con la moglie June, ha sottolineato la necessità di perseguire i programmi internazionali e locali relativi ai temi dell'annata, cioè acqua, fame e sanità, alfabetizzazione, PolioPlus ed infine il miglioramento dell'immagine del Rotary verso l'esterno. Dopo l'apertura dei lavori, fatta da Catherine Noyer-Riveau, Convener e Director 2008-2010 del R.I, si sono succeduti sul podio numerosi oratori che hanno affrontato importanti tematiche della società di oggi e della vita rotariana.

Importante intervento del PPRI, Carlo Ravizza, il quale ha sot-

tolineato la necessità di perseguire nel Rotary una politica di mantenimento del tono rotariano che è in continuo ripiegamento e soprattutto la necessità per i rotariani di comportarsi senz'altro sotto l'egida dell'etica nelle professioni ma anche di fare riferimento all'integrità.

Etica ed integrità morale sono necessarie nel Rotary che, a causa della sua internazionalità,



Catherine Noyer-Riveau

vede necessariamente comportamenti ondivaghi in certi paesi colpiti oggi anche da crisi economiche gravi.

Molti gli argomenti affrontati dai diversi oratori.

In particolare è importante citare l'intervento di Sam Okudzeto, rappresentante del Presidente della R.F., sulla situazione economica attuale della Rotary Foundation. La previsione per il 2009 è di una perdita che si ag-



gira sul 10% ma le cose stanno migliorando in quanto la ripresa economica sta consentendo una ripresa graduale del valore dei titoli posseduti dalla R.F. Le previsioni verso il 2015 non sono



Sam Okudzeto

comunque rosee poiché lo sviluppo economico internazionale sembra molto rallentato.

La messa in atto del progetto, definito Visione Futura, cercherà di semplificare i problemi economici ed amministrativi della Fondazione stessa. Importanti interventi sono stati tenuti da Serge Gouteryon (PRIVP) sull'importanza dei CIP, da Örsçelkik Balkan su ROTA (un progetto di aiuto all'Africa) e da Bruce Aylward di Ginevra sullo stato dell'arte della vaccinazione contro la poliomielite nei quattro paesi che ancora mancano al termine di PolioPlus.

Effettivo, lettera di John Kenny ai Governatori

Dicembre 2009

All'attenzione di tutti i governatori

Essendo stato anch'io un governatore distrettuale mi rendo ben conto di quante comunicazioni si ricevano durante l'anno d'incarico. Proprio per questo ho cercato di non aggravare le cose.

Le cifre sull'effettivo per i primi tre mesi dell'anno rotariano mi sono pervenute: alcuni distretti hanno avuto un aumento dell'effettivo e faccio loro i miei complimenti, mentre altri distretti hanno visto una caduta del numero di soci. Vi invito a lavorare con i presidenti di club per assicurarvi che i club che mostrano un aumento di soci continuino sulla stessa strada per tutto l'anno, e cercate di aiutare i club nel vostro distretto con il trend opposto, magari invertendolo entro la fine dell'anno rotariano.

Non esitate a collaborare con gli RRIMC. Ricordatevi di guardare al bicchiere del Rotary come "mezzo pieno" e non "mezzo vuoto". Voi tutti siete i leader del vostro distretto fino al 30 giugno 2010. Il successo del vostro anno dipende da voi.

E ricordate, Il futuro del Rotary è nelle vostre mani.

Vi faccio i miei più sentiti auguri per il vostro impegno di servizio al Rotary.

Cordiali saluti,

John Kenny

Presidente, Rotary International

Per raggiungere gli obiettivi, i club devono:

- Realizzare un incremento netto minimo di un socio
- Ottenere un tasso minimo di conservazione dei soci dell'80 per cento e due dei seguenti elementi:
 - Incremento della percentuale di donne qualificate
 - Incremento della percentuale di professionisti più giovani qualificati (al di sotto dei 50 anni)
- Presentazione di almeno un alunno/a del programma del RI o della Fondazione Rotary
- Incremento della diversità dell'effettivo (ad es., classificazione, sesso, età, etnia)

Il raggiungimento degli obiettivi di club sarà certificato dal Governatore distrettuale

Gli obiettivi per il distretto 2070 sono:

- Un incremento netto minimo di un socio in ogni club esistente
- Un tasso minimo di conservazione dei soci dell'80 per cento in ogni club esistente
- La costituzione di un minimo di due nuovi club



Modena, la culla della velocità



1957, Gran Premio Città di Buenos Aires (Argentina): lotta tutta modenese: le due Ferrari/Lancia di Eugenio Castellotti e Peter Collins precedono le Maserati 250F di Stirling Moss e Juan Manuel Fangio.

Molte volte, soprattutto all'estero, mi è stata posta la domanda: come mai è nata a Modena, e proprio a Modena, una così marcata e particolare specializzazione nella costruzione di vetture da corsa, che è poi evoluta in quella delle granturismo ad alte prestazioni?

La risposta non è semplice, né univoca: scorrendo la lista dei fatti più significativi avvenuti nella storia dell'automobilismo in città si potrebbe essere tentati di rispondere in modo semplicistico e dire che tutto è successo perché Enzo Ferrari è nato a Modena. Ma se Ferrari fosse nato invece a Verona o a Napoli, il risultato sarebbe stato lo stesso? Non possiamo avere la prova contraria, ma ne dubito fortemente.

Partiamo dagli inizi del secolo: nel 1909 e 1910 furono organizzate a Modena le prove del "Record del

Miglio" che furono la scintilla che accesero l'interesse del ragazzo Enzo Ferrari. Queste gare furono tra le più importanti organizzate in Italia in quegli anni: a capo del Comitato Organizzatore, e partecipante lui stesso, era Claudio Sandonnino, un gentiluomo particolarmente attivo nella vita sportiva della città. Infatti nel 1909 aveva fondato il Lawn Tennis Modena e nel 1911 fonderà il Modena Football Club. Nel 1911 e 1912 troviamo ancora Sandonnino come partecipante alla Targa Florio e nel 1921, in coppia con Ferruccio Testi, vinse la Coppa delle Alpi, la più impegnativa gara di regolarità di quegli anni, antesignana dei moderni rallies. Lo stesso Testi è stato uno dei personaggi che hanno contribuito ad animare la vita automobilistica della città: fotografo dilettante, sarà tra i soci di

Ferrari quando fonderà la Scuderia nel 1929, e oggi gli siamo creditori per le fotografie che documentano i primi passi delle corse automobilistiche. Molto attivi, nei primi decenni del secolo, furono anche Giulio Aggazzotti, grande proprietario terriero e pilota dilettante su Bugatti, che fornì a Ferrari la firma di garanzia per accedere al fido bancario senza il quale non avrebbe iniziato l'attività di concessionario Alfa Romeo per l'Emilia-Romagna e le Marche, e Francesco Stanguellini, la cui famiglia sarà impegnata da lì in poi nella storia automobilistica modenese. Non è quindi grazie ad una sola persona, per quanto significativa, che è nato e si è sviluppato nella nostra città un settore dell'economia così forte e diffuso nel tessuto produttivo locale. L'avvenimento che ha messo Modena al centro del mondo delle

corse è stato, senza dubbio, la fondazione della Scuderia Ferrari alla fine del 1929. Ferrari era già agente di vendita dell'Alfa Romeo per l'Emilia-Romagna e le Marche: l'Alfa Romeo era allora una azienda che produceva un numero limitato di vetture sportive per pochi clienti danarosi. Ferrari ebbe l'idea di fornire assistenza a questi gentlemen driver desiderosi di correre: facendo il proprio lavoro in modo egregio divenne il gestore delle vetture ufficiali della Casa, con piloti del calibro di Nuvolari e Varzi. La Maserati era ancora a Bologna e produceva vetture da corsa dal 1926; l'industriale metalmeccanico modenese Adolfo Orsi (nda: il nonno di chi scrive) comprò questa piccola azienda nel 1937, trasferendola poi a Modena nel 1940. Nell'immediato dopoguerra (Ferrari costruisce la prima vettura a portare il suo nome nel 1947) nasce perciò la competizione tra le due aziende modenesi, prima sui campi di gara ed, in seguito, nella produzione di vetture granturismo. Questa competizione con il vicino di casa è stata sicuramente contribuito al miglioramento del prodotto e al raggiungimento di risultati straordinari.

La competizione è nata a Modena perché qui c'era un terreno umano ed imprenditoriale fertile che ha permesso la nascita e favorito la crescita di queste aziende, invidiateci da tutto il mondo.

Fondamentale è stato poi l'innesto di esperienze, portate da tecnici provenienti da "fuori Modena":

esperienze fatte a Milano presso l'Alfa Romeo, la Bianchi e la Isotta Fraschini, o a Torino, presso la Fiat. Tecnici che poi, a volte, passavano da una all'altra delle due più aziende locali contribuendo così ad allargare le conoscenze. Parlo di grandi tecnici (in rigoroso ordine alfabetico) come Alfieri, Bazzi, Bizzarrini, Busso, Chiti, Colombo, Jano, Lampredi, i fratelli Maserati, Massimino che hanno poi svezato



Enzo Ferrari, 1918

fior di tecnici nati a Modena come Bellentani, Colotti, Forghieri o cresciuti professionalmente qui come Dallara e Stanzani, per limitarsi a citare solo alcuni di quelli che hanno svolto la loro attività, o parte di essa, a Modena fino alla fine degli Anni Sessanta.

Ha giocato un ruolo altrettanto fondamentale la costruzione dell'Autodromo, inaugurato nel 1950: esso consentiva alle aziende locali di costruire o modificare le auto e, un'ora dopo, conoscerne il risultato cronometrico. Era strategico, non solo per le grandi, Ferrari e Maserati, ma anche per tutto

quel mondo di piccoli costruttori ed elaboratori (Stanguellini, Alf Francis, Neri & Bonacini, Tecno, Tom Meade), carrozzieri (Fantuzzi, Scaglietti, Gran Sport, Sports Car, Campana), scuderie (Centro Sud, Filippinetti, Serenissima, Tec. Mec.) che avevano trovato casa a Modena e che fecero di Modena la Capitale dell'automobilismo da corsa negli Anni Cinquanta e Sessanta. Pensate che nel Gran Premio d'Argentina del 1957 c'erano 14 vetture sulla griglia di partenza ed erano 7 Ferrari e 7 Maserati. È stata l'unica volta, e forse rimarrà l'unica nella storia, che tutte le vetture partecipanti ad una gara valida per il Campionato Mondiale sono state costruite in un unico paese, mi correggo, in un'unica città! La chiusura dell'Autodromo e l'aborto del nuovo impianto di Marzaglia (Ferrari aveva nel frattempo risolto il suo problema costruendo la pista di prova a Fiorano) ha contribuito a far morire questo mondo di piccole aziende specializzate nel settore delle corse, impoverendo Modena e la sua economia. Infatti 30 anni dopo in città (Ferrari e Maserati a parte) non esiste più una sola scuderia o un solo elaboratore impegnati nelle corse.

Singolare e specifica è stata anche la genesi della specializzazione modenese: essa è nata e si è sviluppata nelle corse. Le corse sono state importanti non solo per sviluppare e migliorare il prodotto (la meccanica delle prime Ferrari e Maserati stradali era derivata direttamente dalle vetture che correvano sulle



piste), ma anche per la promozione e la pubblicità che è scaturita dalle vittorie delle auto modenesi sulle piste di tutto il mondo.

La nascita, poi, di tante piccole aziende artigianali, specializzate nella costruzione di componenti (telai e carrozzerie), la presenza di una manodopera preparata (merito delle scuole



di avviamento professionale), appassionata ed abituata a lavorare duramente (temprata da secoli di mezzadria), ha fatto

il resto. Sono stati attratti a Modena (o nelle sue immediate vicinanze) anche tanti che avevano in mente di costruire vetture con caratteristiche sportive come gli argentini De Tomaso e Pagani, gli americani Momo e Qvale o, per rimanere tra gli italiani, Lamborghini, Bugatti, Cizeta, Serenissima.

E la città di Modena cosa fa?

La città è talmente abituata a convivere con questa grande tradizione che la dà per scontata e purtroppo è poco attenta a creare condizioni che possano favorire il mantenimento e lo sviluppo di

Cronologia

dei più importanti fatti automobilistici modenesi

- 1895: *passa per Modena il "primo carro senza cavalli", una carrozza automatica Benz.*
- 1898: *nasce Enzo Ferrari.*
- 1902: *Bonacini costruisce un "omnibus", il precursore del moderno pulmino, e compie un raid di 300 chilometri sulle strade dell'Appennino in 23 ore.*
- 1909: *viene organizzato il Record del Miglio, una delle prime gare italiane. Trenta iscritti: Da Zara su Spa batte il record mondiale sul miglio ad oltre 141 km/h. L'undicenne Ferrari assiste alle gare.*
- 1910: *Si replica il Record del Miglio, vince Nazzaro su Fiat.*
- 1914: *Alfieri Maserati apre a Bologna un Garage-Officina.*
- 1919: *Il 21enne Ferrari esordisce come pilota alla Parma-Poggio di Berceto.*
- 1920: *Targa Florio, Ferrari vince la classe con un'Alfa.*
- 1921: *Sandonnino-Testi vincono la Coppa delle Alpi.*
- 1922: *Ferrari diventa agente di zona per l'Alfa Romeo.*
- 1924: *Ferrari vince la Coppa Acerbo; un mese dopo lascia la squadra Alfa alla vigilia del Gran Premio di Francia e abbandona l'attività agonistica al più alto livello.*
- 1926: *Alla Targa Florio debutta la prima Maserati, la Tipo 26, vincendo la classe; Stanguellini apre la concessionaria Fiat, una delle prime in Italia.*
- 1927: *Passa la prima Mille Miglia: passeranno tutte le edizioni, ad esclusione di quella del 1940 e del 1949; Ferrari su Alfa vince il primo Circuito Automobilistico Modenese e si ripeterà anche nell'edizione del 1928.*
- 1929: *(fine anno) Nasce la Scuderia Ferrari.*
- 1932: *Le Alfa della Scuderia Ferrari usano per la prima volta il Cavallino.*
- 1933: *Nuvolari - Compagnoni vincono la Mille Miglia con un'Alfa della Scuderia Ferrari, le cui macchine vinceranno tutte le edizioni fino al 1937.*
- 1934: *Si corre il terzo Circuito di Modena, nei viali cittadini: vince Nuvolari su Maserati davanti a 5 Alfa della Scuderia Ferrari.*
- 1935: *Sulla Firenze-Mare, Nuvolari conquista il record mondiale di velocità di classe a 336 km/h con l'Alfa Bimotore, la prima vettura da corsa progettata a Modena, e Stanguellini elabora la sua prima vettura, una Fiat 508 Sport Balilla Coppa d'Oro.*
- 1936: *Nuvolari completa il trio delle sue vittorie consecutive del Circuito cittadino.*
- 1937: *L'industriale Adolfo Orsi acquista la bolognese Maserati lasciandone la direzione tecnica ai fratelli Maserati.*
- 1938: *Ferrari cede all'Alfa Romeo la Scuderia Ferrari, che viene liquidata e diventa Alfa Corse. Nascerà a Modena l'Alfetta 158 che, modificata nel dopoguerra, vincerà nel 1950 il primo Campionato Mondiale F1 con Farina.*
- 1939: *Ferrari lascia l'Alfa Corse; in base agli accordi non può utilizzare il suo nome e fonda la Auto-Avio Costruzioni; Shaw vince la 500 Miglia di Indianapolis sulla Maserati 8CTF; si ripeterà anche nel 1940.*
- 1940: *La Maserati si trasferisce in città nel nuovo stabilimento di Viale Ciro Menotti; alla Mille Miglia esordiscono le due Auto-Avio 815.*
- 1943: *La Ferrari apre lo stabilimento a Maranello.*



questa nostra peculiarità, che è il simbolo della Modena produttiva nel mondo.

Vediamo il caso dell'autodromo: abbiamo visto quanto sia stato importante per sviluppare un settore produttivo da migliaia di milioni di Euro. È dal 1975 che si discute del "nuovo" Autodromo. L'ultimo progetto sul tavolo è quello di una pista che, per passare oltre i veti dei verdi, non è utilizzabile per competizioni e/o per prove realmente significative. Di modesta caratura, incontra addirittura difficoltà a trovare gli investitori quando, invece, altre piste italiane sono occupate a tempo pieno, per gare, prove private, scuole guida e test di produttori di pneumatici.

Il progetto di creare in città "La città delle corse", un parco tematico capace di attirare milioni di visitatori per anno, si è arenato alcuni anni fa nelle secche della politica e le manifestazioni nel campo delle vetture storiche sono di basso livello qualitativo e non all'altezza della fama della città.

Un'ottima idea è stata quella di recuperare la casa natale di Enzo Ferrari: l'augurio è che non occorra aspettare anni prima di vedere aperto questo Museo.

Un'iniziativa positiva è stata la creazione di un Master universitario per la progettazione di vetture ad alte prestazioni.

In questo mare di luci (poche) e ombre (tante), brilla il caso di Horacio Pagani: argentino, fin da piccolo appassionato di automobili da corsa, sognava di poter costruire a

- 1947: *La Maserati presenta la A6 1500, la prima granturismo della Casa; i fratelli Maserati ritornano a Bologna e fondano l'O.S.C.A.; al Circuito di Piacenza, debutta in corsa la Ferrari 125 Sport con Cortese. Alberto Ascari vince l'ultimo Circuito su una Maserati A6GCS: la gara viene interrotta, causa un incidente che provoca la morte di alcuni spettatori, e nasce il bisogno di un autodromo.*
- 1948: *Biondetti-Navone vincono la Mille Miglia con la Ferrari 166 S; è la prima vittoria della Ferrari, che si ripeterà anche nel 1949, 1950, 1951, 1952, 1953, 1956 e 1957.*
- 1949: *Chinetti-Selsdon vincono la "24 Ore di Le Mans" con una Ferrari 166 MM. La Ferrari si ripeterà negli anni seguenti per ben altre 8 volte.*
- 1950: *Viene inaugurato l'Aerodromo, costruito a tempo di record; Ascari su Ferrari vince il primo Gran Premio di Modena.*
- 1951: *A Silverstone la Ferrari vince la sua prima gara di F1 con Gonzales.*
- 1952: *Gran Premio di Modena, vince Villoresi su Ferrari 500 F2, la stessa con cui Ascari conquista il primo Campionato Mondiale Conduttori per la Casa modenese.*
- 1953: *Ascari bisca il Mondiale sulla Ferrari 500 F2.*
- 1954: *Fangio conquista il titolo mondiale, vincendo i primi 2 gran premi con la Maserati e i successivi 4 con la Mercedes.*
- 1956: *Fangio conquista il suo quarto mondiale con la Ferrari-Lancia.*
- 1957: *La griglia del Gran Premio d'Argentina è di 14 vetture, 7 Ferrari e 7 Maserati; all'Autodromo perde la vita Castellotti; Taruffi vince con la Ferrari 315 S l'ultima Mille Miglia; la Maserati conquista con Fangio il titolo mondiale, si ritira dalle corse e si dedica alla produzione della 3500 GT, una granturismo di grande successo.*
- 1958: *Stanguellini costruisce la Formula Junior a motore Fiat che dominerà la categoria, fino all'avvento delle vetture inglesi con il motore posteriore; Hawthorn conquista il Campionato Mondiale sulla Ferrari Dino 246.*
- 1959: *L'argentino de Tomaso costruisce una vettura da corsa con il suo nome; all'Aerodromo apre la scuola guida piloti della Scuderia Centro Sud, la prima al mondo.*
- 1960: *La Ferrari adotta il motore posteriore; Bonnier vince il Gran Premio di Modena con una Porsche F2.*
- 1961: *Cabianca perde la vita all'Autodromo; Moss su Lotus vince l'ultimo Gran Premio di Modena; Phil Hill conquista il titolo mondiale alla guida della Ferrari 156.*
- 1962: *La Ferrari presenta la 250 GTO, che verrà prodotta in 36 esemplari e cede il progetto della piccola 1000 all'ASA otto dirigenti abbandonano la Ferrari e vanno alla A.T.S. Il 27enne Forghieri diventa il nuovo direttore tecnico.*
- 1963: *Lamborghini fonda a S. Agata Bolognese, a pochi chilometri da Modena, la sua fabbrica. Il primo telaio e il motore 12 cilindri, disegnato da Bizzarrini, vengono assemblati a Modena da Neri e Bonacini, che costruiscono pezzi unici con meccanica Ferrari, Ford, Jaguar, Lamborghini e Lancia; la Maserati presenta la Quattroporte, la più veloce berlina della produzione mondiale, e la Mistral.*
- 1964: *Anche altri utilizzano il know-how modenese nella costruzione di carrozzerie per vetture da corsa: la Carrozzeria Gran Sport costruisce per la Ford la carrozzeria della Cobra Daytona,*



Maserati MC 12 ai box

Modena automobili con il proprio nome. Seguendo il suo sogno, è venuto in Italia e ha iniziato a lavorare per la Lamborghini, specializzandosi nella nuova tecnologia dei materiali compositi; si è poi messo in proprio e, con l'aiuto di Fangio, è riuscito ad ottenere dalla Mercedes i motori per la sue automobili d'avanguardia, le Pagani Zonda, costruite su ordinazione, in un'azienda a San Cesario che è una vera e propria "boutique", simile alla Ferrari e alla Maserati degli Anni Cinquanta e Sessanta. Tanto di cappello per lui che è stato in grado, come Enzo Ferrari, di trasformare il suo sogno di ragazzo in realtà.

La genia dei costruttori modenesi di vetture ad alte prestazioni prosegue, pur con trapianti provenienti dall'estero, dimostrando ancora una volta che il dna dei motori ad alte prestazioni vive e prospera a Modena.

**Adolfo Orsi
R.C. Modena**

- che vincerà il Mondiale GT Marche 1965; la Carrozzeria Sport Cars costruisce la Iso Grifo A3/C, che diventerà la Bizzarrini 5300 GT Strada; Fantuzzi, oltre alle Ferrari ufficiali, carrozza le Tecno; Surtees vince il sesto titolo mondiale per la Ferrari con la Tipo 158.
- 1965: Il Conte Volpi costituisce la Serenissima Automobili e presenta una GT, progettata da Massimino.
- 1966: La Lamborghini presenta al Salone di Ginevra la Miura, a quello di Torino la Maserati la Ghibli e la De Tomaso la Mangusta.
- 1967: La Ferrari fa il clamoroso "en plein" 1-2-3 alla 24 Ore di Daytona e presenta la Dino 206 GT, la prima piccola granturismo.
- 1968: La Maserati fa l'accordo con la Citroen; la Ferrari introduce la Daytona.
- 1969: Ferrari si associa con la Fiat.
- 1971: La Lamborghini presenta la Countach e anche le Case modenesi si convertono al motore posteriore: la Maserati con la Bora, la Ferrari con la 365 GT4 BB.
- 1972: La Ferrari costruisce la pista prove di Fiorano e trionfa nel Mondiale Marche: la 312 P vince tutte le 10 gare.
- 1975: La Maserati viene messa in liquidazione; subentra la GEPI e affida la gestione a De Tomaso. Lauda conquista il settimo titolo mondiale con la Ferrari 312 T; direttore tecnico Forghieri, sportivo Cordero di Montezemolo.
- 1976: Si disputa l'ultima gara all'Aerodromo, di motociclismo: in questo campo Modena darà i campioni del mondo Walter Villa e Cadalora.
- 1977: Lauda vince per la seconda volta il Mondiale Piloti con la Ferrari 312 T2.
- 1979: Schekter vince il nono Mondiale Piloti per la Ferrari, con la 312 T4.
- 1981: La Maserati presenta la Biturbo.
- 1984: La Ferrari presenta la 288 GTO.
- 1987: La Ferrari presenta la F40.
- 1988: Papa Giovanni Paolo II visita la Ferrari; muore Enzo Ferrari.
- 1989: Nasce a Modena la Cizeta-Moroder V16T, una granturismo a 16 cilindri.
- 1990: Viene inaugurato lo stabilimento Bugatti.
- 1991: Viene presentata la Bugatti EB 110.
- 1993: Viene presentata la Bugatti EB 112, una berlina disegnata da Giugiaro; De Tomaso cede la Maserati alla Fiat.
- 1994: La Ferrari ritorna nelle gare sport con la 333 SP.
- 1995: Chiude la Bugatti Automobili.
- 1996: La Ferrari presenta la 550 Maranello e ingaggia Schumacher.
- 1997: La Ferrari presenta la F50.
- 1998: La Audi acquista la Lamborghini.
- 1999: L'argentino Pagani, calamitato a Modena, presenta la Zonda; la Ferrari vince il Campionato Mondiale Costruttori.
- 2000: Schumacher vince il Campionato Mondiale Piloti e la Ferrari quello Costruttori.
- 2001: Schumacher e la Ferrari fanno il bis.
- 2002: Fanno il tris.
- 2003: Fanno il poker; la Lamborghini presenta la Gallardo.
- 2004: La Maserati torna alle corse sport con la MC 12; chiude la De Tomaso Automobili; Schumacher e la Ferrari conquistano il quinto Mondiale Piloti consecutivo.
- 2007: Räikkönen vince il Campionato Mondiale Piloti con la Ferrari.
- 2009: la Maserati MC12 vince per la quarta volta consecutiva il Campionato Internazionale FIA GT

MINGETON

INTEGRATORE DI ESTRATTI VEGETALI, ZINCO E SELENIO

NELL'IPERTROFIA PROSTATICA BENIGNA E NELLA PROSTATITE

Per garantire l'efficacia nel tempo ed un equilibrato apporto delle sostanze nutritive contenute in Mingeton, è necessaria una regolare assunzione del prodotto, per cicli di almeno 6 mesi.



Nuova confezione da 30 compresse

Modalità d'uso:

1 compressa, due volte al giorno, da deglutire intera, con un sorso d'acqua, preferibilmente prima dei pasti principali.



Proseguono le visite ai Club del Distretto. In queste pagine Mario Baraldi ha inteso fissare alcuni appunti di viaggio, momenti che lo hanno particolarmente colpito nel suo impatto da Governatore con lo straordinario mondo rotariano.

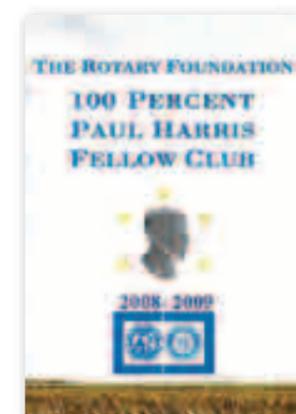
Investito a Firenze il Brunelleschi

Il Governatore, nel corso della sua visita è portatore al Rotary Club Firenze Brunelleschi del prestigioso attestato di "Club con il 100% di P.H.F." da parte della Fondazione Rotary che si abbina ad uno standard specifico. Il Brunelleschi ha raggiunto tale risultato come unico Club del Distretto 2070 per l'annata 2008-2009. Il Brunelleschi, inoltre, si è classificato al primo posto nell'Area 12 per le donazioni pro capite al Fondo Annuale Programmi della Rotary Foundation (256,52 \$ pro capite), e riceve per questo il relativo banner con lettera accompagnatoria del Presidente Internazionale. Bel colpo ragazzi!

La Presidente Giovanna Dani è visibilmente orgogliosa del risultato



Mario e Maria Luisa con la Presidente Giovanna Dani



ottenuto dal Club, che, riunito nella bella cornice del Grand Hotel Villa Medici, si esprime al riguardo con un grande applauso. Giovanna, conscia che il risultato ottenuto va imputato a tutti i soci del Club in generale e al Past Presidente, Renzo Gambi in particolare, invita quest'ultimo a condividere il ricevimento degli attestati suddetti arrivati da Evanston in un elegante contenitore a tubo. In uno slancio di gioiosità il Governatore ha utilizzato il tubo a mo' di spada per l'investitura del buon Renzo e lui molto compiaciuto ha dichiarato "sfido chiunque ora a dire che nella mia annata di Presidente non ho fatto...un tubo!" In conclusione di serata il Governatore ha ringraziato a nome del R.I. e della R.F. Giovanna ed il Brunelleschi per la fiducia dimostrata nei confronti del Rotary Internazionale attivando sia donazioni al Fondo Annuale Programmi sia al Fondo Ogni Rotariano Ogni Anno.

Dante a go go' nel Casentino

Mario Miani, Presidente del R.C. Casentino è un romagnolo trasferito nel Casentino. Per non saper né leggere né scrivere, come vuoi dire, è andato dritto al problema: si affida alla memoria e così si è imparato tutto Dante: Inferno, Purgatorio e Paradiso. E non ne fa un mistero. Se tu arrivi a Poppi per caso alle cinque della sera di un giorno qualsiasi per parlare di Rotary e di come van le cose al Club di Casentino, te tu devi pagare...pegno.

E fu così che il Governatore si sorbì con gran piacere la "battaglia di Campaldino" (Divina Commedia - Purgatorio - Canto V, 85-126) e altre facezie del genere di Dante, divin poeta. Incredibile ma vero, mi sono meravigliato e devo dire rilassato di fronte a tanto spirito! Mario Miani, sei grande. Ti aspetto a Modena al Congresso Distrettuale di maggio.



Nessuno è Perfetti

Una serata degli auguri particolare si è svolta a Imola all'Hotel Mulino Rosso il 19 dicembre 2010. Gian Paolo Perfetti, Presidente, si è superato, tanto che mi è venuto logico commentare nel finale di serata allo scoppiettar tra la neve dei fuochi d'artificio: "Nessuno è... Perfetti!" Si può celiare ma non tanto. Infatti, la cosa importante che ha richiamato l'attenzione del Governatore è stata la consegna di una targa a tutti i Soci del Club che hanno matu-



Gran Galà per PolioPlus a Imola, 14 novembre 2009

rato dai 25 ai 40 anni di anzianità rotariana. Ed infine, la volontà del Governatore di testimoniare a Gian Paolo e a tutto il Club l'apprezzamento per il

grande impegno e la magnifica realizzazione della serata Gran Galà dedicata il 14 novembre al reperimento fondi per PolioPlus. Visto l'apprezzamento, il Presidente ha donato al Governatore la registrazione completa di tutti gli accadimenti della serata Gran Galà, a suo perenne ricordo. I particolari che emergono da tale filmato sono infatti di grande rilievo per comprendere la cura di chi sa ben organizzare gli eventi in generale ed in particolare, per chi

sa cogliere i dettagli, per capire quanto può accadere nel Rotary ad opera degli assistenti alle cerimonie rotariane.

Quando scatta Nuvolari

Un bel titolo per la doppia veste di un grande personaggio, pilota e fotografo provetto.

Incontro Adolfo Orsi, nipote dell'omonimo proprietario della Maserati, nella sua casa di campagna piena di libri (circa 2500) sulle auto da corsa e di cimeli relativi alle auto storiche di cui lui è uno dei più valenti conoscitori a livello internazionale. L'appuntamento è previsto per visitare insieme la mostra su Tazio Nuvolari fotografo, che dal settembre 2009 al 1° gennaio 2010 è stata allestita a Mantova a Palazzo Te. Adolfo, insieme a Gianni Cancellieri è il curatore della mostra stessa. Il Rotary non è tra gli sponsor, ma Tazio Nuvolari era rotariano a Mantova così come lo è Adolfo Orsi a Modena. Se qualche Presidente dei Club del Distretto 2070 volesse riprendere questa mostra, prima che sia portata eventualmente all'estero, credo che darebbe eventualmente, insieme a qualche istituzione locale, un grande esempio di sensibilità verso le cose fatte da rotariani del passato e del presente. La visita, tra auto e moto usate da Tazio, consente di godere di uno splendido spaccato d'epoca e di apprezzare un esempio di come si possono mescolare i diversi talenti in una stessa persona, ottenendo magnifici risultati. La mostra è corredata da uno splendido filmato sugli accadimenti dell'epoca (Film Luce) e da un bellissimo DVD di Lucio Dalla, ovvero Quando passa Nuvolari. Insomma, il Governatore ha cercato di onorare con la sua visita personale una bella mostra approntata con sapienza e con passione.



Rotary Club Area Medicea

Acqua in Camerun

Grazie ad una iniziativa dei 12 Rotary Club dell'Area Medicea sono stati realizzati tre pozzi profondi oltre 40 metri in altrettanti villaggi nel sud del Camerun, nella provincia di Ebolowa. Pompe a mano naturalmente, visto che l'energia elettrica non c'è o manca quindici giorni al mese. La gestione e la manutenzione sarà curata dai Padri Salesiani di Don Bosco che sono presenti sul territorio da oltre venti anni e che costituiscono la vera garanzia della durata dell'intervento nel tempo.

Il programma è stato realizzato congiuntamente al locale Rotary Club di Yaoundé Mefou e si è potuto concretizzare grazie al

cofinanziamento del Distretto 2070, cui appartengono i Rotary fiorentini, e della Fondazione Rotary, attraverso il programma dei "Matching Grant". Un programma che consente di moltiplicare le risorse. Acqua in Camerun ce n'è abbastanza, ma è, almeno nei villaggi, di scarsa qualità e ricchissima... di batteri dato che viene attinta da pozzi poco profondi e quasi sempre a cielo aperto. Di qui tante patologie cui sono soggetti specialmente i bambini. E le medicine si possono dare in una fase acuta, ma non si può continuare per sempre.



I nostri rotariani a Melan; Bimengue

Bisogna fare in modo che il contatto con l'acqua sia un ristoro e non una fonte di malattie.

Proprio per questo l'iniziativa dei Rotary prevede che i Padri Salesiani abbiano degli incontri con gli abitanti dei villaggi per insegnare ad utilizzare l'acqua potabile e non potabile. Scuole e Chiese saranno i punti focali degli incontri per raggiungere con parole adatte sia i giovani che gli adulti.

Rotary Club Bologna Galvani

Un benefico di torneo Burraco

Anche quest'anno il Club ha voluto realizzare un service in favore del Reparto di pediatria oncologica dell'Ospedale Rizzoli di Bologna. Dopo avere creato, con grande successo, un Torneo di Burraco, il Club ha voluto infatti destinare interamente i 2mila euro raccolti nel corso della gara alla struttura ospedaliera. E grazie alla somma elargita verranno acquistate le attrezzature medicali per due nuovi ambulatori per la chemioterapia dei bambini ricoverati, da realizzare nella nuova ala in cui il reparto verrà trasferito. La fascia di età maggiormente rappresentata fra i

pazienti trattati nel reparto è, infatti, compresa fra i 10 ed i 20 anni (circa il 70% dei ricoverati); ma anche pazienti di età inferiore ai 10 anni ed adulti sono peraltro accolti in cura. "Questo service già proposto con successo negli scorsi anni - dice Daniele Montruccoli, Presidente del Club - spiega quanto la nostra associazione possa concretamente fare per aiutare a migliorare le nostre comunità locali e la vita di chi soffre e di chi vive in condizioni disagiate. In tal senso, il nostro Club è sempre stato impegnato in molti progetti a favore dei bambini e per il miglioramento



Il Prof. Ferrari, il presidente Montruccoli e, tra gli altri, alcuni soci del club

delle strutture sanitarie, soprattutto della nostra città".

La somma complessiva per finanziare il progetto è stata consegnata dal Presidente del Club nelle mani del responsabile della Struttura

Semplice Dipartimentale di Chemioterapia dei tumori dell'apparato locomotore dell'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna, prof. Stefano Ferrari, in forma di assegno, nel corso di un incontro riservato direttamente all'interno della

struttura ospedaliera. "I bambini e i ragazzi che curiamo - ha spiegato il prof. Stefano Ferrari - rimangono qui per periodi piuttosto lunghi, che possono arrivare fino all'anno di durata, per fare i cicli di chemioterapia necessari alla cura dei

tumori delle ossa. Avere a disposizione ambulatori ben attrezzati è una risorsa davvero straordinaria. Ringrazio, quindi, il Rotary Club Bologna Galvani per quanto sta facendo già da molti anni in favore di questa struttura".

Rotary Club Cervia-Cesenatico

Un premio destinato alle Forze dell'Ordine

Il Club ha istituito il Premio "Leonardo a Cesenatico" per gratificare le personalità che si sono distinte per la loro opera innovativa in campo economico, sociale e culturale. Innovazione, ricerca dell'eccellenza e qualità sono i principi che hanno guidato Leonardo da Vinci nella sua opera ed in particolare in quella di Cesenatico. Gli stessi valori ispirano il Premio del Rotary Club Cervia Cesenatico. Proprio come segno di riconoscimento per la qualità operativa e per i risultati raggiunti sono stati premiati tutti i comandanti delle Forze dell'Ordine presenti a

Calogero Germanà, il Comandante Provinciale dei Carabinieri Col. Mariano Angioni, il Comandante della Guardia di Finanza della provincia Col. Pier Luigi Suppa, Il Comandante della Capitaneria di Rimini Capitano di Fregata Aniel-

lo Ricci, dopo aver illustrato la missione del Rotary nel mondo e nella nostra regione e in particolare le varie attività di carattere sociale nel territorio di Cervia e Cesenatico, ha presentato gli illustri ospiti introducendo la premiazione con queste parole:

"Vogliamo premiare le forze dell'ordine, sempre poco riconosciute, dando un piccolo segno di gratitudine per il buon lavoro svolto nel nostro territorio. Cesenatico ha chiuso la stagione estiva con un bilancio molto positivo in fatto di sicurezza, di ordine e più in generale di qualità della vita. Si è riscontrato in-



Un'immagine dei premiati

Cesenatico e della Provincia con il premio "Leonardo a Cesenatico"; un bassorilievo in bronzo opera dell'artista Anna Maria Nanni che raffigura le barche nel porto leonardesco. Alla serata di gala al Grand Hotel di Cesenatico erano presenti le massime autorità del Comune e della Provincia: il Sindaco Nivardo Panzavolta, Il Prefetto Angelo Trovato, il Questore

lo Raiola, il Comandante della Compagnia Carabinieri di Cesenatico, Cap. Emanuele Spiller, il Comandante della Guardia di Finanza di Cesena, Cap. Michele Punzi, il Comandante Ufficio Circondariale Marittimo di Cesenatico, Ten. di Vascello Marco Mancini, il Comandante della Polizia Municipale di Cesenatico Roberto Rossetti. Il presidente del Club Giancar-

fatti un consenso generale sia da parte degli imprenditori, dei cittadini e non in ultimo dei turisti. Al premio che consegniamo questa sera aggiungiamo una richiesta: quella di continuare con grande slancio e impegno su questa strada. Abbiamo tutti un grande bisogno di serenità, non solo per il mondo delle imprese, ma anche per le famiglie e i cittadini."

Attività dei Club

La serata si è conclusa con un saluto del Sindaco che ha ringraziato per l'impegno unitario e positivo delle Forze dell'Ordine. Il Prefetto

ha chiuso la serata sottolineando i risultati raggiunti proprio grazie ad un ottimo livello di coordinamento delle varie Forze e ha ancora ma-

nifestato grande apprezzamento agli imprenditori romagnoli per il buon esito della stagione estiva e per la loro professionalità.

Rotary Club Bologna Sud

Un evento epocale: il Club apre al gentil sesso

Quasi con la stessa emozione che provai quando mi iscrissi al liceo Galvani, e finalmente incontrai "l'altra metà del cielo" (che fino ad allora mi era stata negata), ieri sera ho assistito all'ingresso, nel Club di ben quattro esponenti del gentil sesso, in una serata tutta a loro dedicata. Nessuna relazione infatti, cosa mai successa, a sottolineare l'importanza di un cambiamento di rotta a dir poco... storico!

Una decisione davvero epocale, di cui l'Avv. Landi, incaricato dal Pres. Brath, ha sottolineato l'importanza, per il Club stesso, ma ancor più per le stesse nuove Socie,

che da lui hanno finalmente appreso come ad essa si sia giunti dopo anni di ostacoli apparentemente insormontabili. Merito di un Consiglio coraggioso, che ha saputo cogliere il momento proponendoci i nomi di quattro Socie dal cursus honorum indiscutibilmente prestigioso. Poco meno di un centinaio di amici hanno applaudito calorosamente la dichiarazione di intenti che tutte e quattro le new entries hanno letto prima di vedersi appuntare il di-

stintivo da un Presidente Brath lui stesso emozionato, come tanti di noi. Le quattro nuove socie sono Alessandra Samoggia, imprenditrice; Eleonora Porcu, ginecologa; Monica Cioffi, notaio; Manuela Gamberini, imprenditrice



il presidente Brath posa con le quattro nuove socie

stintivo da un Presidente Brath lui stesso emozionato, come tanti di noi. Le quattro nuove socie sono Alessandra Samoggia, imprenditrice; Eleonora Porcu, ginecologa; Monica Cioffi, notaio; Manuela Gamberini, imprenditrice

Gian Luigi Coltelli

Rotary Club Bologna

Complici di un miracolo

Francine Lucia Mazzocchi Landero, una bambina del Nicaragua sordomuta dalla nascita, in questi giorni sta per riacquistare



Nella foto, da destra: la presidente Francesca Menarini con Francine e la madre

l'uso dell'udito e della parola. A contribuire al miracolo, oltre alla professionalità della équipe medica degli ospedali di Modena e Imola, alla volontà della Pubblica Assistenza Paolina di Imola che ha promosso l'operazione, anche il Rotary Club Bologna, che ha contribuito finanziando il trasferimento della ragazza e della mamma dal Nicaragua all'Italia sostenendo le relative spese di alloggio. È stata proprio la presidente del club felsineo, Francesca

Menarini a consegnare simbolicamente il regalo alla ragazzina, che attualmente si trova all'ospedale civile di Imola per il percorso post operatorio. «Servire rientra nello spirito rotariano - ha detto Francesca Menarini, nel salutare il binomio felice di mamma e figlia - Sono i fatti come questi che mettono in luce l'anima dell'associazionismo fondato da Paul Harris, che volge lo sguardo ai più deboli».

F.G.

Attività dei Club

Rotary Club Modena

L'orgoglio dell'appartenenza

Quest'anno ho ricevuto l'invito di partecipare al 16° Maserati Day, il raduno annuale del Maserati Club Japan, organizzato per la prima volta della storia del Club a Tokyo. All'arrivo ho iniziato ad esaminare le vetture portate dai soci: tra queste una bellissima Quattroporte del 1967, una delle prime Maserati importate ufficialmente in Giappone. La vettura, argento metallizzato, era come nuova ed era mostrata con orgoglio dal suo secondo proprietario Kou Sakabe, vice presidente del Club, medico, professore all'università di Kitasato. Portavo una giacca con il pin del Rotary e Sakabe, avendolo osservato, mi dice che anche lui è un rotariano, socio del Club di Tokyo Shirokane (distret-

to 2750). Scatta immediatamente quella scintilla che, trovando un altro rotariano, ti fa sentire a casa in tutto il mondo. Ma la sorpresa non finisce.

I partecipanti del raduno organizzano una colletta per fare una donazione alla JGDA (Japan Guide Dog Association, una fondazione che ha due centri di addestramento per cani da ciechi), appoggiata dal Rotary e scelgono me per consegnare il documento. Durante il percorso ci fermiamo per un'esposizione straordinaria delle Maserati partecipanti sotto la Tokyo Tower, la grande torre per le comunicazioni che domina la capitale giapponese. Lì sotto ho avuto l'onore di consegnare il documento alla Signora



Adolfo Orsi consegna il certificato della donazione a Hisa Maeda sotto la Tokyo Tower

Hisa Maeda, rotariana anch'essa, vedova del costruttore della Tokyo Tower. Mi sono sentito orgoglioso di essere rotariano e, perchè no, maseratiano!

Adolfo Orsi
R.C. Modena

Rotary Club Bologna Carducci

Influenza H1N1, l'emergenza è passata

Record di affluenza e di domande nella serata dedicata all'influenza H1N1. La nostra ex-socia Prof. Maria Paola Landini, che insegna Microbiologia nella Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Bologna ed è stata Presidente della Facoltà, ha svolto una relazione veramente molto efficace, sollevando tante curiosità e richieste di approfondimento.

Questa influenza è stata diversa dalle altre perchè si è trattato di un virus nuovo, dotato di maggiore contagiosità, in grado di diffondersi in modo pandemico

nella popolazione, di infettare soprattutto i bambini e i giovani anziché gli anziani, e pur avendo



una patogenicità modesta, di causare forme di polmoniti piuttosto gravi.

Maria Paola ha sostenuto che i medici e gli altri operatori sanitari abbiano sempre e comunque il dovere di vaccinarsi non tanto per proteggere loro stessi (i rischi per gli adulti sani sono molto bassi) ma per evitare, in caso di contagio molto esteso, di contribuire a diffondere il virus tra i loro pazienti, in particolare tra i pazienti più a rischio che possono anche morire a causa di questa malattia.

Giorgio Aicardi

Rotary Club Marina di Massa Riviera Apuana del Centenario

Le infrastrutture per il Senatore Grillo

Il senatore dr. Luigi Grillo, presidente della Commissione Trasporti del Senato, questore del Senato e rotariano del Club Chiavari Tigullio, accompagnato dalla gentile consorte e dalla splendida figlia Mariolina, è stato Ospite eccellente del Rotary Club Marina di Massa Riviera Apuana del Centenario.

Ha intrattenuto rotariani, familiari ed ospiti, dapprima, sul tema generale "Il rilancio delle infrastrutture in Italia", per poi calarsi nello specifico del territorio apuano.

Linguaggio chiaro, essenziale,

ricco di dati e documenti.

A partire dai problemi della por-



Il Sen. Grillo con il presidente Vinci Nicodemi

tualità marinella, liberata dal vincolo dei tre milioni di tonnellate movimentate/anno, con norma approvata dal comitato ristretto

della Commissione LL.PP. presieduta dal nostro illustre Ospite, all'anticipazione del provvedimento CIPE autorizzativo del progetto Cecina-Civitavecchia, opera in totale auto-finanziamento.

Sul raddoppio della Pontremolese, vitale connessione tra il nostro mare e la pianura padana, importante annuncio: superate le sterili e vetero resistenze da parte di piccoli Comuni, i lavori prenderanno avvio ad ultimazione del progetto. Insomma, una serata davvero brillante e ricca di autorevoli presenze.

ranno avvio ad ultimazione del progetto. Insomma, una serata davvero brillante e ricca di autorevoli presenze.

Rotary Club Reggio Emilia Terra di Matilde

Un Buon Natale per gli anziani

Centocinquanta anziani provenienti dalle strutture protette e Centri diurni o che vivono da soli si sono incontrati per il terzo anno consecutivo al Centro Avis per il pranzo di Natale organizzato dal Club, presieduto da Cristina Carbognani.

A partire dalle 9 del mattino alcuni soci hanno prelevato gli ospiti dalle strutture, con l'ausilio di veicoli e ambulanze della Croce Rossa e della Croce Arancione.

Dopo la messa si è svolto il pranzo, preparato dai cuochi del centro Avis ma servito dai soci del club e dai loro familiari.

Per tutta la giornata i soci e gli ospiti sono stati affiancati dal buonumore dei clown di corsia dell'ospedale di Montecchio e dai ballerini del gruppo Let's dance.

A seguire, sono arrivati i regali per tutti gli anziani (donati da soci del club).

Il Rotary ha poi donato a ogni-



La Presidente Cristina Carbognani travestita da Babbo Natale; A fianco: un momento del pranzo

na delle ambulanze presenti un pulso ossimetro e ai clown di corsia una fornitura di zoccoli sanitari colorati.

L'evento in questione è realizzabile di anno in anno grazie al massiccio contributo di tutti i soci e familiari del club ed alla collaborazione volontaria e gratuita di aziende del territorio.



Rotary Club Gruppo Felsineo

Bologna, la seconda edizione del Rotary Day

Dopo la positiva esperienza dello scorso anno i dieci Rotary Club del Gruppo Felsineo hanno deciso, così come era auspicato nel progetto iniziale, di festeggiare pubblicamente anche il 105esimo anniversario di vita del Rotary.

In questa seconda edizione, a cui ha dato la propria collaborazione anche l'Associazione Commercianti di Bologna, si è deciso di rivolgere l'attenzione al mondo dei bambini ammalati e ospedalizzati.

I Club bolognesi hanno contribuito con grande generosità in tutti questi anni al finanziamento del progetto "Polio Plus" e contemporaneamente hanno svolto importanti attività di servizio nel territorio per tante associazioni di volontariato che operano a favore di bambini ammalati.

Un'attenzione particolare è stata dedicata alle associazioni afferenti all'Ospedale Gozzadini, che stanno svolgendo un importante ruolo di supporto e di integrazione alle attività terapeutiche

intervenendo sia con contributi economici che - elemento ancora più rilevante - con attività dei propri soci per mitigare i disagi derivanti ai bimbi e alle loro famiglie dalla malattia.

Il Convegno, che si terrà il 22 Febbraio 2010 dalle ore 18 alle 20 al Teatro "Arena del Sole", vuole essere un momento di incontro delle associazioni con i rotariani bolognesi, in cui A.G.E.O.P., Amaci, FA.NE.P, il Cucciolo presentano i loro progetti più significativi e i Rotary Club possono meglio comprendere come attivarsi per supportare sempre meglio questi progetti, mettendo a disposizione le loro competenze e la loro attitudine a servire il prossimo.

Il Convegno sarà seguito alle 21,15, sempre all'Arena del Sole, da uno spettacolo di musica e cabaret il cui ricavato verrà devoluto alle Associazioni del Gozzadini coinvolte nel Rotary Day. Lo spettacolo è stato realizzato grazie alla generosità di impor-



tanti artisti bolognesi che hanno aderito all'iniziativa.

L'evento verrà pubblicizzato anche presso i gazebo di ancoraggio dei dirigibili, donati dal distretto per celebrare l'anniversario, che saranno esposti il 20 febbraio a Bologna.

Rotary Club Bologna Nord

In Afghanistan con il Gen. Paolo Serra

Nella conviviale del 9 dicembre scorso al Club si è parlato della missione militare in Afghanistan: l'occasione è stata la presenza del generale Paolo Serra, generale degli Alpini già comandante del contingente italiano ad Herat., insignito di diverse decorazioni, tra cui Paul Harris Fellow del Rotary.

Il gen. Serra ha aperto la sua relazione spiegando come la sua esperienza afgana abbia legato Rotary ed Esercito: in quanto ha contribuito a realizzare un service del Distretto di Nord-Est, per fornire metodi di cura degli animali, importantissimi per la sopravvivenza dei nuclei fa-

migliari, ed è proseguito con l'invio di indumenti per i bambini e di programmi d'istruzione nelle scuole costruite da noi italiani.

Della missione militare in Afghanistan il gen. Serra ha voluto evidenziare che il suo scopo non è tanto di andare a fare guerra, ma ha la finalità di conseguire sicurezza, ricostruzione, governabilità nel suo territorio. Illustrando le difficoltà incontrate per il controllo di un'area grande come tutto il Nord Italia e soffocata da un pressante condizionamento religioso e dalla presenza di tre etnie (Pashtun, Tagiki, Hazara), il gene-



Il Gen. Serra con il presidente Donati

rale ha tenuto a dire, con orgoglio, che durante il suo comando non ci sono stati morti, ma solo feriti fra le sue truppe. Ha infine richiamato l'immagine della bandiera italiana, installata in tutti i nostri insediamenti, simbolo di onore e degli ideali per ogni componente della missione militare.

Rotary Club Bologna Valle del Samoggia

In ricordo di Annamaria Colizzi

In una nebbiosa giornata di dicembre, poco prima delle gioiose festività natalizie, abbiamo salutato per l'ultima volta Annamaria Colizzi, quarantacinquenne, rotariana del club Bologna Valle del Samoggia. La sua amicizia mi accompagna dolcissima nel ricordo e nella certezza che Lei è ora, dove si trovano pace e serenità, compagne fedeli come l'affetto vero e sincero che ci ha unito sulla terra. Amica cara, donna di grande spessore intellettuale, molto coraggiosa verso la sua malattia.

Con speciale tenerezza la saluto dedicandole queste poche righe sul giornale del Rotary, associazione che Lei onorava di appartenere e

per la quale ha donato generosamente il suo servizio di segretaria di club per più di due anni.

È sempre stata attenta agli altri, con particolare riguardo alle persone a Lei più care, ha amato in maniera eccezionale la sua famiglia e ha saputo donare in maniera meravigliosa affetto agli amici ed è sempre stata maestra nell'infondere coraggio agli altri quando spesso dovevano essere gli altri a infonderlo a lei.

Sentiremo insopportabile varcare la porta del luogo delle nostre conviviali rotariane sapendo di non poterla trovare lì ad attenderci e a salutarci con il suo bel sorriso. Donna appassionata della vita, pro-

fondamente determinata nel lavoro e nell'impegno sociale e rotariano, dolcemente ironica, sempre lucida; amica, compagna di vari viaggi ed avventure intellettuali, di idee, progetti ed iniziative. Annamaria ha espresso la stessa forza, lo stesso impegno ed ottimismo nell'affrontare la vita e la malattia. È doloroso, ma nel contempo mi è caro ricordare Annamaria, la nostra solidarietà e affezione soprattutto ora che il filo che ci univa sembra apparentemente spezzato e in tanti siamo costretti a fare a meno delle sue qualità; Lei vive nell'amore che ci ha trasmesso e lasciato e nei legami forti che ci accompagnano.

Simona Malservisi



Azione e consolidamento

Cari Amici Rotariani, innanzitutto, a nome di tutti i Rotaractiani del nostro Distretto, mi preme augurarvi il buon raggiungimento di tutti gli obiettivi fissati per questo 2010 che per tutti noi sarà particolarmente denso di lavoro.

Il giro di boa è stato fatto e la prima metà dell'anno si è conclusa nel migliore dei modi, con numerose attività ben riuscite e basate sui pilastri che avevamo fissato all'inizio dell'anno: Unione e costruzione.

In questo nuovo inizio, invece, è necessario far evolvere i due concetti precedenti in Azione e Consolidamento, quindi agire per portare avanti i progetti pianificati e consolidare ciò che è stato costruito fino ad oggi.

Le occasioni in questo mese di certo non mancheranno per ritrovarsi dopo le festività. A fine mese, infatti, il Club di San Marino ha organizzato un evento molto importante nella Famiglia Rotaractiana; il REM (Rotaract European Meeting). Numerosi saranno i Rotaractiani che ospiteremo nel nostro Distretto provenienti da tutta Europa e con loro scambieremo punti di vista, opinioni, modi di vivere il Rotaract e progetti

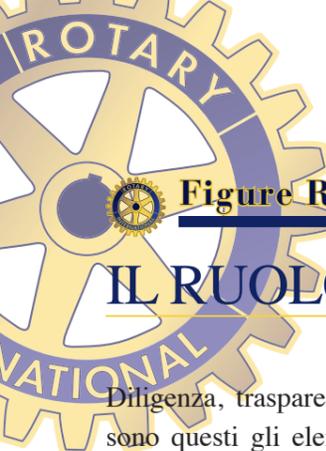
di Service. Un momento per respirare il lato internazionale del nostro sodalizio, conoscere nuovi amici, fare squadra e... crescere.

Nelle ultime settimane sono successi degli eventi che mi hanno coinvolto a livello personale, fortunatamente non gravi ma che mi hanno fatto riflettere molto sul senso del tempo trascorso e degli eventi che lo caratterizzano, dai quali ho tratto una lezione importante che voglio condividere con Voi: *“Se alla fine non hai imparato nulla, hai perso tempo ma se alla fine hai imparato qualcosa, sei cresciuto”*.

Penso che ogni singolo minuto che trascorriamo insieme ad altre persone sia una splendida opportunità per imparare ed insegnare qualcosa e quando questa magia avviene, tutti usciranno più ricchi da quell'incontro.

Buon 2010 e buon Rotary a tutti,

Alessandro Canovi
Rappresentante Distrettuale Rotaract 2009/2010
Distretto 2070



IL RUOLO DEL GOVERNATORE

Diligenza, trasparenza, prudenza: sono questi gli elementi comportamentali con cui deve operare il Governatore. Egli serve i rotariani e gli obiettivi dell'organizzazione, senza mai trarre vantaggi personali e secondo

le leggi vigenti, le norme stabilite nello statuto e nel regolamento del RI dal Consiglio centrale, documentate nel Rotary Code of Policies. In qualità di dirigente che rappresenta il RI nel distretto, il Governatore esercita le proprie funzioni sotto il controllo e la supervisione del Consiglio centrale, promuovendo lo Scopo del Rotary, guidando e consigliando i club

distrettuali, lavorando con essi ed i dirigenti del distretto e dei club, con l'obiettivo di sostenere il piano direttivo distrettuale. Molto importanti nell'ambito del suo la-

voro, risultano essere le consultazioni con i predecessori e con i dirigenti in carica ed entranti, con lo scopo di assicurare continuità amministrativa e aumento del livello di efficienza dei club. Esercita il

proprio mandato dal primo luglio e fino al trenta giugno dell'anno successivo o fino a quando non sia stato eletto e insediato un successore. Il Governatore del distretto 2070

è Mario Baraldi il quale è stato nominato dai club del proprio distretto ed eletto dal congresso del RI, come avviene per tutti coloro che rivestono questo ruolo. Quali sono le mansioni del Governatore? Un

lungo elenco di attività contraddistingue il mandato del Governatore, che per svolgere al meglio il proprio lavoro, deve partecipare al Seminario d'Istruzione dei Governatori Eletti (SIGE) all'Assemblea internazionale, alle riunioni e alle commissioni distrettuali ed ai programmi di formazione predisposti per il suo ruolo, nonché essere ottimamente preparato riguardo

ai punti forti ed alle carenze del distretto, garantendo infine una continuità amministrativa. Tra le mansioni che svolge, il Governatore istituisce i nuovi club,

IL GOVERNATORE DESIGNATO

I REQUISITI (dal manuale di procedura)

Al momento della nomina deve:

- essere socio in regola di un club "funzionante" del distretto;
- soddisfare tutti i requisiti di affiliazione al club e di appartenenza alla categoria professionale rappresentata;
- essere stato presidente di club per un intero mandato oppure, nel caso di un nuovo club, essere stato presidente fondatore (per un minimo di sei mesi) dalla data di fondazione del club al 30 giugno;
- essere disposto e idoneo, fisicamente e sotto ogni altro aspetto, ad assumersi le responsabilità e gli impegni connessi alla carica di governatore, secondo quanto stabilito al comma 15.090 del regolamento del RI;
- dimostrare di conoscere i requisiti, i compiti e le responsabilità che spettano a un governatore, secondo quanto stabilito dal regolamento del RI; consegnare al RI, tramite il segretario generale, una dichiarazione scritta e firmata nella quale conferma di essere perfettamente consapevole di tali compiti e responsabilità, di essere idoneo a questo incarico, disposto e capace di far fronte ai suoi doveri e alle sue mansioni e di impegnarsi a svolgerli con la dovuta dedizione.



rafforza quelli esistenti, promuove la crescita dell'effettivo stabilendo, assieme ai dirigenti distrettuali e ai presidenti di club, obiettivi realistici per ogni club del distretto. Inoltre sostiene la Fondazione Rotary con la partecipazione ai suoi programmi e contributi finanziari, promuove relazioni cordiali tra i club del distretto e tra gli stessi club e il RI. Si occupa di preparare e presiedere il congresso distrettuale, aiutando il governatore eletto a organizzare il seminario d'istruzione dei presidenti eletti e l'assemblea distrettuale. Durante il suo mandato ricco di responsabilità e di impegni, il governatore organizza un incontro ufficiale con i club del distretto, che visita individualmente o in gruppo nel momento che ritiene più oppor-

tuno e proficuo per coinvolgerli, stimolarli, indirizzarli. Compito del Governatore al riguardo è infine quello di inviare al Rotary Internazionale un giudizio di merito sull'attività svolta da ciascun Club. Premia i soci che hanno dato un particolare contributo, invia una lettera mensile al presidente ed al segretario di ogni club del distretto, richiede regolarmente informazioni sulle attività delle organizzazioni rotariane operanti nel distretto, riferisce al RI quando il presidente internazionale o il Consiglio centrale lo richiedono e fa da supervisore all'attività ed a i progetti pluridistrettuali. È suo dovere fornire al governatore eletto, prima dell'Assemblea internazionale, informazioni

dettagliate sulle condizioni dei club del distretto e suggerimenti su come rafforzarli, controllare che le candidature e le elezioni avvengano nel rispetto dello statuto, del regolamento e delle procedure del RI. Gli consegna gli archivi distrettuali e ne cura anche la formazione e l'orientamento, avvalendosi dell'aiuto degli ex governatori o degli Istituti del Rotary. Inoltre lo coinvolge fattivamente, dandogli incarichi nelle commissioni del distretto, e facendolo partecipare come osservatore, a riunioni ed organizzazioni distrettuali.



VISITE DEL GOVERNATORE AI CLUB

Lun. 11 gennaio 10	Bologna Galvani	Lun. 1 febbraio 10	Ferrara Est
Mar. 12 gennaio 10	Modena	Mar. 2 febbraio 10	Bologna
Merc. 13 gennaio 10	Frignano	Merc. 3 febbraio 10	Bologna Valle dell'Idice
Giov. 14 gennaio 10	Carpi	Giov. 4 febbraio 10	Modena LA Muratori
Ven. 15 gennaio 10	Bologna Valle del Samoggia	Ven. 5 febbraio 10	Firenze Ovest
Lun. 18 gennaio 10	Bologna Ovest	Lun. 8 febbraio 10	Pontedera
Mar. 19 gennaio 10	Vignola-Castelfranco Emilia-Bazzano	Mar. 9 febbraio 10	Valdelsa
Merc. 20 gennaio 10	Bologna Carducci	Giov. 11 febbraio 10	Ferrara
Giov. 21 gennaio 10	Mirandola	Ven. 12 febbraio 10	Comacchio-Migliarino-Codigoro
Ven. 22 gennaio 10	Sassuolo	Lun. 15 febbraio 10	Copparo
Lun. 25 gennaio 10	Bologna Valle del Savena	Giov. 18 febbraio 10	Cento
Mar. 26 gennaio 10	Bologna Sud	Mar. 2 marzo 10	Parma Est
Merc. 27 gennaio 10	Bologna Nord	Merc. 3 marzo 10	Parma
Giov. 28 gennaio 10	Bologna Est		

Segretario Distrettuale



Dott. Ing. Eugenio Boni

cell. 348 7312791
Tel. 059 2929981
Fax 059 2923184

E-mail: segreteria2009-2010@rotary2070.it

Eventi Distrettuali 2009-2010

30 Gennaio 2010
FORUM SULLA PACE
REGGIO EMILIA

13 Marzo 2010
FORUM
SAPORI E SAPERI
COLORNO - PARMA

11-18 Aprile 2010
RYLA - VIGNOLA (MO)

8 Maggio 2010
FORUM SULL'EFFETTIVO
AREZZO

28 -30 Maggio 2010
CONGRESSO DISTRETTUALE
MODENA

FACCIAMO SQUADRA



CONFAPI
PMI REGGIO EMILIA

CONFAPI è a fianco della tua azienda
soprattutto in questo momento critico:

- per ottenere maggior credito dai Consorzi Fidi e dalle banche
- per portare le tue esigenze ai tavoli istituzionali anti-crisi
- per supportarti nelle procedure di ottenimento della cassa integrazione

**CONFAPI PMI Reggio Emilia
puoi crederci**

www.api.re.it

prenotare l'hotel a Venezia? io lo compro*


DOMINA Home
Ca' Zusto - Venezia

memocomunicazione_bergamo


DOMINA
VACANZE

Proprietari a quattro stelle

* Diventa anche tu, con la garanzia del rogito notarile, comproprietario a Venezia del Domina Home Ca' Zusto, una delle residenze alberghiere più affascinanti della Serenissima, in un palazzo bizantino del XIV secolo nel cuore della città. Scegli il periodo dell'anno e la suite che preferisci. Sarai davvero padrone delle tue vacanze, potrai scambiarle con gli altri soci Domina e avrai fatto un sicuro investimento immobiliare.

Domina Home è anche a Portofino, Costa Smeralda, Sharm El Sheikh, Positano, Isole Tremiti, Santa Flavia - Palermo, Cortina, Courmayeur, Corvara, Parco dello Stelvio, Tarvisio.

NON CONTIENE COLORANTI
NON CONTIENE CONSERVANTI
NON CONTIENE ADDENSANTI



NATURALMENTE DENSO

DUE VITTORIE

AGRICOLA DUE VITTORIE - SOLIERA, MODENA - ITALIA
WWW.DUEVITTORIE.COM